

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Indicazioni sullo stato della didattica assistita
e sull'Assicurazione della qualità
dell'UNICUSANO

10 dicembre 2014



Premessa

Il Nucleo di valutazione, nell'ultimo trimestre, ha più volte analizzato lo stato delle attività svolte dall'Ateneo, ovvero delle aree di propria competenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente - "Linee guida per la Relazione Annuale dei NdV" predisposta dall'Agenzia ANVUR-, con lo scopo non solo di effettuare ex-post "un'analisi e la relativa valutazione dell'insieme dei processi organizzativi, didattici e di ricerca, che caratterizzano l'Ateneo" (Cfr. Linee guida,cit.), bensì di offrire, anche, un costante supporto critico e costruttivo in funzione del miglioramento delle attività didattiche, di ricerca e di servizio svolte dall'Università stessa.

Con tali finalità si sono realizzati dei "Documenti tecnici" con i quali si sono segnalate, di volta in volta, o gli elementi o le condizioni oppure le situazioni che erano considerate dallo stesso NdV critiche e, quindi, segnalate come oggetto di riflessione da parte del Governo dell'Università.

In considerazione, quindi, della funzione di osservazione e valutazione, di natura essenzialmente interpretativa delle procedure attuate e dei risultati evidenziatesi, sono state predisposte le "Note" riportate in questo documento, anche in considerazione della predisposizione della documentazione collegata e alle attività di qualità, della didattica e della ricerca, e alla prossima visita dell'ANVUR (giugno 2015), connessa all'Accreditamento periodico dell'Ateneo e dei singoli Corsi di Studio.

Le Note successive prendono in considerazione aspetti delle attività dell'Università, (utilizzando come indice quello utilizzato nelle "Linee guida" precedentemente ricordate), e non sono da ritenersi esaustive; si è cercato, comunque, di porre in evidenza gli elementi, che a giudizio del NdV, possono non pienamente soddisfare o la normativa in essere o la qualità delle attività e dei servizi realizzati, e svantaggiare, quindi, l'attività di dare evidenza ai servizi didattici e alle attività e prodotti di ricerca, prodotti dall'Università, nella fase di ri-accreditamento.

Parte generale

L'ANVUR e le CEV verificano la sussistenza e l'intensità dei Requisiti per la Assicurazione della Qualità, come descritti nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico dei corsi di studio telematici, delle sedi delle università telematiche e delle università che erogano corsi di studio in modalità "telematica", relativi e alla Sede e ai CdS e ai Dipartimenti, sull'analisi e la valutazione della seguente documentazione generale di cui, allo stato, manca una sequenza documentale funzionale anche per il sistema di assicurazione di qualità. Occorre quindi costruire una base documentale finita comprendente:

- delibere e determinazioni degli Organi di governo dell'Università di approvazione dell'organizzazione e dei processi alla base delle attività dell'Università sia didattica sia della ricerca sia dei servizi segretariali e amministrativi che sono poste in essere. Ad esempio, è stata riorganizzata l'attività di didattica dell'università, cioè sono stati istituiti tre percorsi didattici (telematico puro, telematico integrato e telematico blended), ma il documento di didattica assistita non è allineato;
- le delibere di approvazione del CDA e le eventuali determinazioni del Direttore generale o del Magnifico Rettore relative a:
 - Organigramma dell'Università (Ateneo e Amministrazione) approvato dal CDA;
 - Sistema di Assicurazione della Qualità, approvato dal CDA e reso attivo da determinazioni del DG;



- Linee di indirizzo della Ricerca di ogni Area disciplinare o Facoltà, approvato dal CDA e reso attivo da determina del MR;
- Documenti riguardanti l'attività di Riesame da parte della Direzione, cioè approvato dal CDA, ovvero
 - Politica della Qualità e Impegni della Direzione per la Qualità
 - Organizzazione dell'Ufficio AVAD (Presidio di Qualità)
 - Riesame per la Qualità da parte della Direzione
- Carta dei Servizi aggiornata, approvato dal CDA e reso attiva dal DG.

Parte specifica

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

Il Nucleo di Valutazione ha recepito la linea di aggiornamento dell'organizzazione e delle attività di assicurazione della qualità che, come consigliato, è stata assegnata ad un "Gruppo di coordinamento di assicurazione della qualità" nel quale il Coordinatore ha assunto la responsabilità di referente della AQ per l'Unicusano (precedentemente assegnata al Direttore dell'Ufficio AVAD). Per le attività della Qualità si segnala, nuovamente, la necessità di potenziare il supporto informativo per il lavoro e dei gruppi di riesame e delle commissioni paritetiche, che prevede analisi e riflessioni sull'andamento dei corsi di studio (ad esempio, numerosità studenti iscritti, caratteristiche studenti, andamento percorso di formazione, tasso di superamento degli esami, medie dei voti ottenuti, numero dei laureati, internazionalizzazione, segnalazioni di problematiche, tirocini, occupabilità, ecc.); per tale supporto si considera necessario un sistema di raccolta, gestione ed elaborazione dati sistematico inserito all'interno del sistema informativo dell'Università.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

Il NdV rileva che:

- occorre precisare l'organizzazione interna dei Corsi di Studio che attualmente risultano ufficialmente strutturati sulla base delle precedenti Facoltà; l'organizzazione per "aree disciplinari" può essere una strada, ma nello steso tempo bisogna ufficializzare la struttura anche verso il MIUR, in modo da poter gestire in modo efficace soprattutto le attività di ricerca e la relativa scheda descrittiva, cioè SUA-RD.
- Occorre attuare, come già segnalato, il processo di "Verbalizzazione Elettronica" dei risultati degli esami (stabilito dalla Legge del Governo Monti 2012); tale azione permetterebbe, oltre ad assolvere a quanto previsto dalla normativa, di registrare una serie di dati di andamento degli studenti necessari permettendo di migliorare le analisi delle carriere degli stessi studenti (elenco degli studenti per insegnamento o per classi di votazioni assegnate o che non superano gli esami o che consegnano in bianco il compito d'esame o che hanno il compito ritirato con conseguente possibilità di organizzare anche attività di supporto e sostegno e di costruire classi di recupero). Tali dati sono necessari alla stesura dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame, inclusi nelle analisi richieste nell'ambito della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.
- Occorre precisare il "Regolamento per la didattica assistita" anche sulla base delle distinzioni lessicali riportate nel documento ANVUR "Finalità" e procedure per



l'accreditamento periodico dei corsi di studio telematici, delle sedi delle università telematiche e delle università che erogano corsi di studio in modalità telematica", a cui corrispondono precise attività didattiche e tempi. Si fa riferimento alla suddivisione in *didattica erogativa e didattica interattiva*; occorre stabilire, ufficialmente e quindi resa evidente, la corrispondenza delle attività svolte dai docenti di riferimento e dagli studenti (nel caso non più di 10 ore di didattica complessiva per CFU) relativamente alle due tipologie di attività.

- Occorre precisare le attività dei docenti di riferimento, anche nelle more di un "Regolamento dei doveri dei professori e ricercatori", con una direttiva o del Direttore generale o del Magnifico Rettore, considerando le motivazioni e l'opportunità di assegnare più di un insegnamento ai singoli docenti (considerando l'insegnamento mutuato come altro insegnamento) e l'impegno che ne può derivare anche in considerazione delle attività di ricerca da svolgere.
- Occorre precisare relativamente ai tre "percorsi di formazione" istituiti quali sono gli impegni dei docenti anche in considerazione dei vincoli stabiliti dalla normativa. E' da chiarire se i percorsi "telematico-integrato" e "telematico-blended" sono dei servizi didattici aggiuntivi al percorso "telematico-puro" e quindi in che termini si pongono rispetto alle attività di insegnamento standard dei docenti di riferimento. In particolare rispetto al ruolo di ricercatori (a tempo determinato e indeterminato) e professori associati e ordinari.
- Occorre Regolamentare le attività svolte dai tutor anche in relazione al rapporto tra docenti di riferimento, tutor e studenti.

Organizzazione dell'attività di Ricerca dell'Ateneo.

Il NdV rileva che:

- La partecipazione alla compilazione sperimentale della Scheda SUA-RD ha portato in evidenza la mancanza di una disponibilità informativa utile per rispondere in modo completo alle richieste della scheda stessa. Allo scopo si ritiene che occorra precisare in uno specifico documento come i singoli Corsi di Studio devono completare le singole parti e in che tempi. Inoltre occorre stabilire un protocollo che permetta di poter accertare periodicamente lo stato della realizzazione dei prodotti di ricerca di ogni singolo incardinato in modo da sostenere gli stessi docenti alla realizzazione stessa.
- L'università dovrebbe considerare di effettuare investimenti per la realizzazione di Progetti di Ricerca utilizzando uno specifico Regolamento e stabilendo, pubblicizzando, ogni anno accademico l'ammontare dei finanziamenti che intende sostenere.
- E' stata sostenuta da questo NdV la necessità di effettuare analisi sulla caratterizzazione degli studenti in modo da poter evitare o ridurre i possibili abbandoni o rinunce.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Il NdV rileva che:

- Occorre che sia stabilito, anche attraverso un Regolamento, come i singoli Corsi di Studio, devono mantenere e aggiornare le descrizioni presenti nella SUA-CDS, soprattutto in considerazione degli aspetti ritenuti importanti dall'ANVUR, cioè:
 - *radicamento nel territorio (relazioni con altri soggetti istituzionali, educativi, socio-economici, professionali, culturali, ecc);*



- *coerenza degli obiettivi formati dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;*
- *adeguatezza delle risorse di docenza e tecnico-amministrative impegnate;*
- *adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.*
- Occorre precisare l'organizzazione dei servizi di supporto, come ad esempio l'orientamento e l'assistenza in ingresso ed in itinere, l'assistenza per la mobilità internazionale).
- Occorre documentare in modo preciso la struttura infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo; i laboratori; la biblioteca e le banche dati on line.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, dei laureandi e dei laureati

Il NdV rileva che:

- si rende necessario l'adempimento di quanto previsto dalla normativa relativamente all'obbligatorietà della compilazione del questionario di gradimento da parte degli studenti, dei laureandi e dei docenti titolari di insegnamento al fine da garantire la raccolta delle informazioni necessarie da un lato per la stesura della prima parte della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, e parallelamente per una serie di analisi interne connesse alle attività previste dalla normativa AVA. A tal proposito si ravvisa la necessità di registrare i dati relativi sia all'utilizzazione degli oggetti didattici (cioè dei materiali depositati, video, testi e test) sia delle interazioni realizzate dai docenti, tutor e studenti; ne consegue l'esigenza di una procedura che proceda alla gestione della compilazione del questionario sulla base della qualificazione tipologica degli studenti (frequentanti/non frequentanti).